

METODOLOGIA DI INTERVENTO PER IL RESTAURO
NOTA ESPLICATIVA

La metodologia di intervento, composta dalle differenti tipologie di lavorazioni sotto elencate, è prevista per tutti gli elementi che compongono l'Altare del Gagini.

Per ciascun articolo di tariffa sono stati adottati differenti parametri di incidenza delle dette singole tipologie di lavorazioni al fine di ottenere il corrispondente giusto corrispettivo in funzione delle particolari condizioni dello stato di conservazione dei singoli elementi.

A1 - Rimozione a secco di depositi superficiali incoerenti, quali polvere, terriccio, etc. da eseguire a mano con l'uso di pennellesse, spazzole e aspiratori.

A2 - Rimozione di depositi superficiali poco coerenti quali grumo, oli, vernici, etc. da realizzare mediante più applicazioni a pennello di acqua demineralizzata e carbonato di ammonio in percentuale non superiore al trenta per cento e successive puliture con spugne morbide ed acqua.

A3 - Ristabilimento della coesione in fase di consolidamento mediante imbibizioni controllate di soluzioni a base di silicati di etile da applicare con pennelli, strighe, pipette su parti disgregate con l'accortezza di applicare eventuali strati di velatino di garza che andranno rimossi prima della successiva fase di restauro.

A4 - Stuccatura temporanea con malta a base di grassello di calce e sabbia fine o polvere di marmo di elementi fessurati che andrà rimossa prima della successiva fase di restauro.

A5 - Disinfestazione da colonie di microrganismi autotrofi e/o eterotrofi mediante biocida in soluzione acquosa, applicato con impacchi e/o pennelli da rimuovere meccanicamente fino alla completa liberazione delle superfici di aggrappo.

A6 - Rimozione di depositi coerenti quali oli, vernici, cere, scialbature e simili soprammessi alle superfici lapidee, mediante applicazione di impacchi emollienti di fibra di cellulosa caricati con soluzioni di solventi organici compatibili e successiva rimozione, anche delle sostanze residue, con l'impiego di spazzole, spugne e bisturi.

A7 - Rimozione meccanica di colature e/o stuccature incompatibili eseguite nel corso di precedenti interventi con qualsiasi materiale in qualsivoglia conformazione e per qualsiasi profondità, compreso l'onere delle accortezze per non danneggiare il materiale lapideo originario.

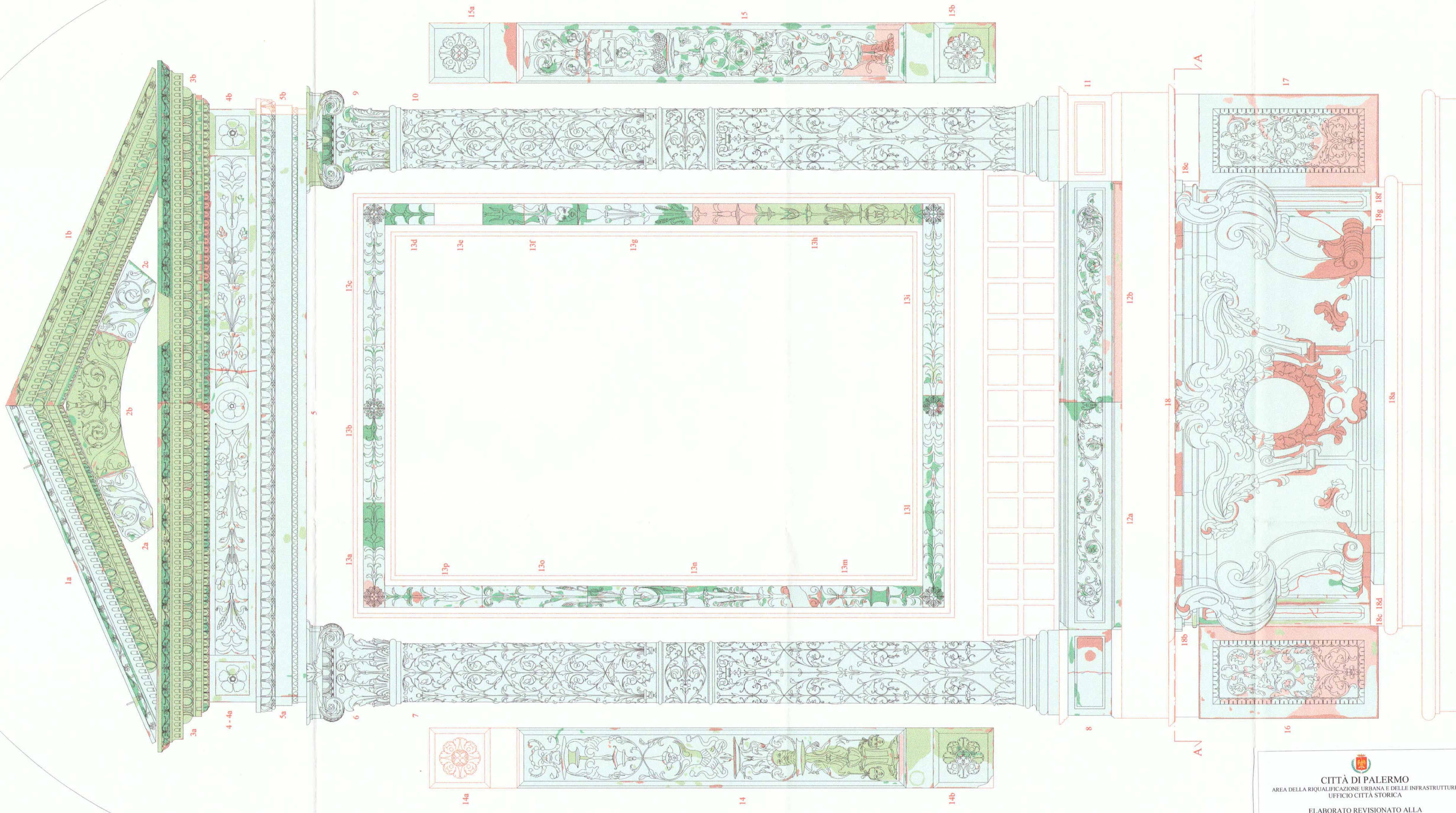
A8 - Distacco e riadesione di elementi comunque sagomati interessati da fratture, con malta di calce idraulica ed eventuali barrette di vetroresina inserite in appositi fori praticati con trapano a mano, previa rimozione dei singoli elementi e pulitura delle superfici di contatto, con applicazione a pennello di soluzioni di alcool e sali quaternari di ammonio e successiva rimozione meccanica di eventuali residui.

A9 - Riconfigurazione e/o stuccatura delle lacune dovute a mancanze e/o fratturazioni e/o fessurazioni del materiale lapideo comunque modanato e/o modellato, da eseguire mediante stesura di uno o più strati di malta di calce idraulica e polveri di marmo, conformi per modanature, trattamento delle superfici e cromia agli elementi lapidei originali.

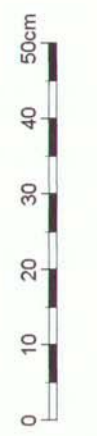
A10 - Ristabilimento della coesione mediante applicazione a spruzzo e/o a pennello di preparato consolidante a base di silicato di etile.

Le lavorazioni saranno eseguite su superfici piane e/o curve di qualsivoglia conformazione, cominci anche inclinate e decorate a rilievo, a qualsiasi altezza, nel rispetto continuo della qualità sia del bene oggetto del restauro sia del Complesso monumentale dello Spasimo e sotto il controllo e le indicazioni esecutive di esperto restauratore accreditato presso la Soprintendenza ai BB. CC. e AA. di Palermo.

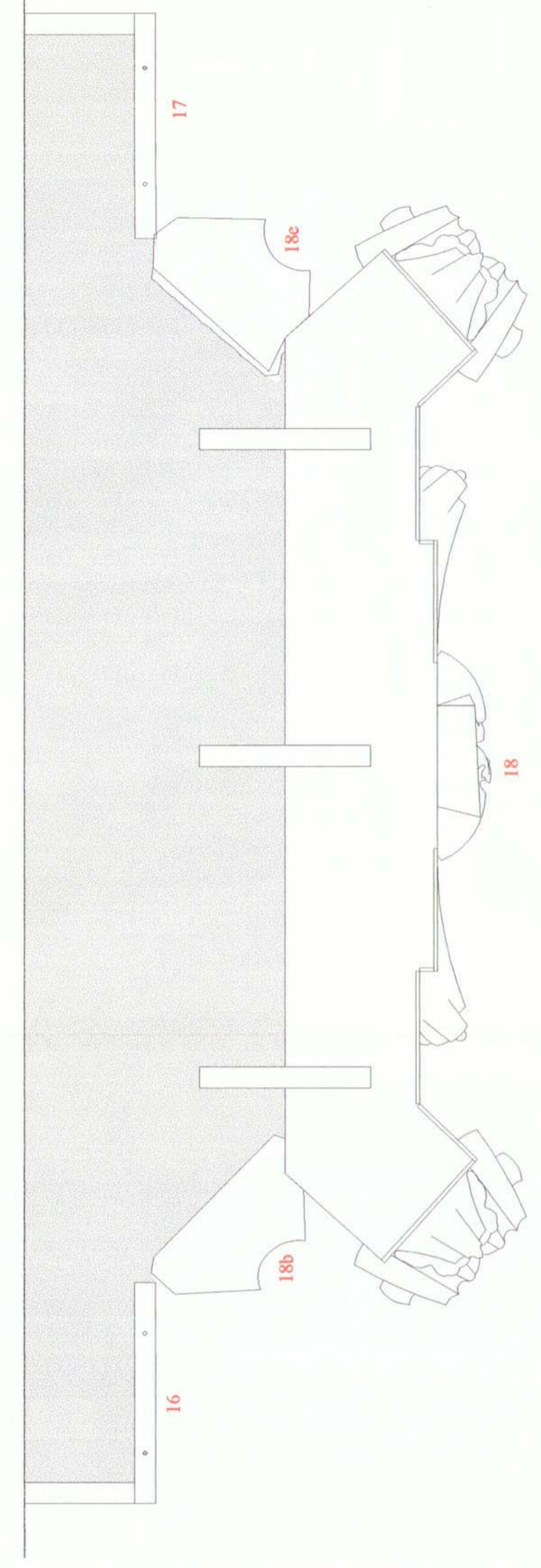
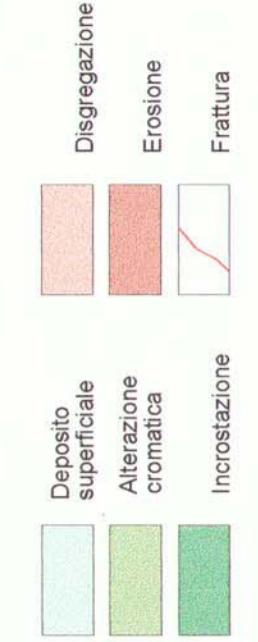
Sono inclusi nel prezzo anche gli oneri relativi a: prove e saggi preliminari per determinare sia qualità e quantità dei prodotti sia la corretta formulazione delle soluzioni e la durata dei tempi di applicazione, fornitura e posa in opera di prodotti e materiali, trasporti, carichi e scanchi, movimentazioni e stoccaggi nell'ambito del cantiere, tiri in alto e in basso, nolo e movimentazione delle attrezzature, approntamento e ripiego delle opere provvisorie necessarie per puntellature e/o sostegni e/o ripari, protezione delle superfici circostanti, opere murarie, preparazione dei supporti e dei materiali originari, rimozione degli eccessi di lavorazione, trasferimento e conferimento a discarica dei detriti, fori, tagli, sfridi, pulizia del piè d'opera ed ogni altro onere e magistero necessari per dare le lavorazioni finite a perfetta regola d'arte secondo la corretta consuetudine del restauro indicata e/o confermata dall'Alta Sorveglianza prevista dalla legge.



SEZIONE A-A



Il deposito superficiale è esteso su tutte le superfici... indicativa è stata ricostituita con l'ausilio della documentazione fotografica.



CITTÀ DI PALERMO
AREA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE
UFFICIO CITTÀ STORICA

ELABORATO REVISIONATO ALLA
VIGENZA DEL D. LGS. N. 50/2016

SI VALIDA, GIUSTO ATTO N. 1625358 DEL 21/09/2016, AI
SENSI DELL'ART. 26, COMMA 8, DEL D. LGS. N. 50/2016

Il Responsabile unico del procedimento

Il Resp. Unico del Procedimento
Arch. Paola Porretto

CITTÀ DI PALERMO
AREA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE
UFFICIO CITTÀ STORICA

Si esprime **PARERE TECNICO** favorevole giusta atto n. 976044 del
18/12/2015 ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/7/2011 n. 12

Si **VALIDA** giusta atto n. 976228 del 18/12/2015 ai sensi dell'art. 55
del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 come recepito dalla Regione Siciliana

Il Responsabile unico del procedimento
Arch. Paolo Porretto

COMUNE DI PALERMO
AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE
UFFICIO CITTÀ STORICA - U.O.I. Teatri Storici Comunali

RESTAURO DELL'ANDRONE DI ACCESSO DELLA CAPPELLA ANZALONE E DELL'ALTARE DEL GAGINI
DEL COMPLESSO DI S. MARIA DELLO SPASIMO - STRALCIO

RESTAURO E ASSEMBLAGGIO DELL'ALTARE DEL GAGINI

TAV. 2 - MAPPATURA DEGLI ELEMENTI - QUADRO D'UNIONE - scala 1:10

Progettazione architettonica e restauro: arch. Giovanni Crivello (coordinatore)
arch. Lucia Bonfiglio, geom. Francesco Crivello, geom. Salvatore Lomonte, arch. Barbara Vitale
e.p.a. Rosa Alba Malizia

Progettazione struttura di sostegno e calcoli: ing. Tonino Martelli, geom. Eugenio Bultrà

Coordinatore per la sicurezza: arch. Stefano Gucci

Responsabile unico del procedimento: arch. Paolo Porretto

Visito: il Capo Area: arch. Nicola Di Bartolomeo

Palermo, febbraio 2015